

di Alessandria diretto dallo stesso dottor Tarchetti:

« Dalla visita a Ponzone ordinata dal sig. Prefetto per constatare se si trattava di colera asiatico o sporadico veniamo a sapere, che i dottori Peola e Tarchetti Pietro, dal minuto loro esame e dalla pratica esperienza, furono in grado di dichiarare che si tratta di vero colera.

« L'apparizione del morbo sarebbe dovuta per avere una certa Zunini Maria, vedova Guido, d'anni 54, lavata la lingerie di certa Malò, proveniente il 6 agosto da Marsiglia. La Zunini morì nel termine di due giorni: poi accaddero in Ponzone altri dieci casi e fuori di Ponzone due. Così Cresta Guido per aver avuto mano alla lingerie della morta, morì esso pure e la moglie si trova agonizzante. Attualmente sono in cura otto persone.

« Dall'autorità si sono prese tutte le più pronte e possibili misure per soffocare il male e perchè non si propaghi. »

Noi speriamo che le misure prese siano realmente severe affinché riescano efficaci, e che si riuscirà ad impedire una maggior diffusione del morbo, come si riuscì l'anno testè decorso in due o tre paeselli del nostro Circondario.

Anche a Caldasio si sarebbero verificati due casi in individui che dicesi avessero portati con sé effetti già appartenenti a persone colpite di Ponzone.

Oramai i fatti sono nel dominio del pubblico, gli stessi giornali li hanno divulgati, onde abbiamo creduto affatto fuori di luogo il mantenere il silenzio.

Siamo intanto lieti di poter annunziare che da qualche giorno in Ponzone, non è successo nessun altro caso, onde tutto porta a credere che il malanno sia stato interamente soffocato in sul nascere. Speriamo succederà altrettanto a Caldasio.

LA SETTIMANA

Un furioso temporale si scatenò stamane 1 settembre verso le ore 4 antimeridiane, accompagnato da frequenti scariche elettriche e da abbondante pioggia. Anche in molti punti d'Italia ieri (31 agosto) si scatenarono furiosi temporali, tutti accompagnati da numerosi fulmini.

Cronaca nera — Da qualche tempo, come possono vedere i lettori, il nostro giornale è vuoto della così detta *Cronaca nera*, ossia delle notizie che ovunque è uso che

camera al disopra sua sorella che andava e veniva, intenta a chiudere le valigie! essi dovevano partirsene all'indimani, e andarsene dal paese per sempre.

Con tutto ciò egli ebbe il coraggio di farci lezione fino alla fine. Dopo la scrittura, noi avemmo la lezione di storia! poi i piccini cantarono il *ba, be, bi, bo, bu*. Laggiù, in fondo alla sala, il vecchio Hauser aveva messo i suoi occhiali, e tenendo il suo abecedario con ambe le mani, sillabava con fatica. Si vedeva che vi si era messo con impegno egli pure; la sua voce tremava dall'emozione, ed era così comico l'udirlo, che noi ci sentivamo tutti la voglia di ridere e di piangere. Ah! io mi ricorderò certamente di quell'ultima lezione...

Tutto ad un tratto l'orologio della chiesa suonò il mezzogiorno, e poi l'*angelus*. Nel tempo stesso le trombe dei soldati prussiani, che ritornavano dalle manovre, suonarono fragorosamente sotto le nostre finestre... Il signor Hamel si levò, tutto pallido, sulla sua cattedra. Giammai egli m'era parso così grande:

— Miei amici, disse egli, miei amici, io... io... Ma qualche cosa lo soffocava. Egli non poteva terminare la sua frase.

Allora si volse verso la lavagna, prese un pezzetto di ardesia, e appoggiandosi con tutte le sue forze, scrisse con caratteri grossi quanto gli fu possibile:

— Viva la Francia!

Poi restò là, colla testa appoggiata al muro, e, senza parlare, ci faceva segno colla mano:

— È finita... andatevene.

la polizia comunicati ai giornali. I più crederanno che la mancanza di questa cronaca sia un indizio che nel Circondario d'Acqui si naviga nella più assoluta tranquillità, e che i bricconi si sono dati a menar vita da santo. Non più un fermento, non un arresto, non il più piccolo incendio, nè la più minuscola contravvenzione, nulla di nulla insomma. Il fatto si è che ad ogni volta richiesta la P. S. ci risponde che *non c'è nulla*. Nulla? Eppure noi sappiamo che dei fatti di cronaca nera ne succedono pur troppo di spesso come pel passato,.... dunque,.... o la P. S. non ne sa nulla (ciò che ci pare strano,) o trova più comodo non comunicare le notizie come si fa ovunque ai giornali.

Anche oggi (31 agosto) la P. S. non ha nulla da comunicarci, mentre invece è noto come ieri sera (Domenica) venne tratto in arresto uno degli individui implicati nell'affare successo pochi giorni sono all'albergo Roma ai Bagni... Ma che è ciò?

Fango — Gli acquazzoni di questi giorni, hanno ridotto lo stradale dei Bagni ed il piazzale delle Nuove Terme in un pantano non tollerabile neppure in un villaggio. Noi non ce la piglieremo certo col Municipio perchè piove, ma è certo però che, se durante l'inverno, o quando c'è una buna fanghiglia, si spargessero abbondanti carrate di grossa ghiaia o pietrame, il terreno si renderebbe solido e durante l'estate non si produrrebbe l'insopportabile polverio che tutti gli anni dobbiamo lamentare, polverio che non essendo tolto come dovrebbe essere, si trasforma poi alla prima pioggia in una poltiglia alta un palmo.

Sconcio — La strada che sta fra le Nuove Terme ed il Politeama, attualmente serve molto bene ad un uso cui certamente non venne destinata; coloro che fra un atto e l'altro della commedia si recano a far quattro passi all'aperto e che si trovano avvolti in un atmosfera di profumi che non sono certamente di rosa o di vaniglia, ne potrebbero dire qualche cosa con conoscenza di causa.

È un grave sconcio che occorrerebbe far cessare al più presto affibbiando qualche multa ai colpevoli, altrimenti non sappiamo che razza di giudizio possano fare di noi i forestieri.

Il raccolto dell'uva si presenta assai bene, i rubicondi grappoli sono omai a completa maturanza e certo non passeranno molti giorni che udremo i nostri ubertosi vigneti echeggiare delle allegre canzoni delle vendemmiatrici. La quantità dell'uva, senza essere straordinariamente abbondante come alcuni speravano, è pur tuttavia abbastanza discreta, la qualità poi, a quanto pare, è ottima, essendo assai ricca di sostanze zuccherine.

In quanto ai prezzi delle uve, sinora non se ne fece veruno, ma certo si comincerà a sentirne qualche cosa nella settimana; essi, speriamo, saranno sufficientemente remuneratori, malgrado la crisi monetaria dell'annata, dappoichè pare che le uve che l'anno scorso vennero acquistate nelle regioni meridionali d'Italia e di cui si temeva la concorrenza, pare, diciamo, non abbiano soddisfatto molto gli acquirenti. Essendovi quindi sufficiente produzione sul luogo, saranno ben pochi o nessuno coloro che si risolveranno a far compere in lontane località.

Mancia abusiva (?) — Riceviamo — Quasi che i balzelli non fossero già abbastanza pesanti per i contribuenti, certi sedicenti impiegati li vorrebbero rendere ancora più gravi con certe loro strane pretese.

Per esempio ad un nostro amico venne fatta una contravvenzione al bollo, il fattorino per consegnare questa notizia così fausta voleva centesimi 10 di mancia. Il multato dovette far applicare delle marche da bollo ad un registro, questo fattorino glielo portò chiedendogli la mancia di centesimi 20, con minaccia se non gli venisse data, un'altra volta avrebbe fatto attendere

l'applicazione delle marche per una settimana ed anche due. Si domanda a questo Ricevitore del Registro se queste mancie sono obbligatorie, in caso contrario provveda al riguardo.

Arresto — Domenica sera venne dall'arma dei R. Carabinieri tratto in arresto certo M. individuo che aveva preso parte alla rissa successa tempo fa in un albergo dei Bagni.

Il freddo che principia a far capolino ha già cominciato a far diradare i forestieri alle Terme.

Speriamo che la prossima vendemmia ce ne porterà fra poco altri di altro genere col marsupietto ben fornito per lasciarcelo in cambio dei rubicondi grappoli delle nostre colline.

Tempo è moneta — Al nostro secolo che tutto si fa a vapore è indispensabile tanto agli operai che alle famiglie una buona macchina per cucire. La ditta L. OTTOLENGHI offre perciò alla sua estesa clientela un completo assortimento di macchine tanto per artigiani, quanto di lusso per famiglie, fra cui la macchina a cucire a pedale vera *Singer* al prezzo da nessuno praticato.

Lotto Pubblico

Estrazione del 29 Agosto 1885.

Torino	64	58	84	41	35
Firenze	64	60	35	49	69
Roma	1	50	55	3	27
Venezia	62	90	30	57	17
Milano	16	75	59	87	77
Napoli	24	68	54	42	61
Bari	28	80	4	41	68
Palermo	15	10	5	66	18

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

Avviso Importante

Il sottoscritto avverte che col 15 Settembre il suo Gabinetto da **Chirurgo-Dentista** resterà aperto tutti i Lunedì e Martedì di ogni settimana dalle 8 alle 5, *Via Maestra, Casa Levi, N. 5, Piano 2.*, e sarà diretto dal distinto meccanico **Aymo Pietro**.

Denti finti messi colla massima perfezione Lire 5 - 10 - 15 caduno. Dentiere parziali e complete da L. 80 a L. 120 — Garantite alla masticazione.

M. Musso Chirurgo-Dentista, SAVONA.

Congregazione di Carità d'Acqui

È vacante il posto di **Segretario** presso questa Amministrazione.

Presentare le domande entro il **10 settembre p. v.**

Per informazioni rivolgersi al sig. Presidente dalle 2 alle 3 pom. di ogni giorno nella Sala della Congregazione.

Acqui 28 Agosto 1885.

Presso la Drogheria Ottolenghi

ACQUI
Via Maestra, Casa Conte Generale Chiabrera
trovansi i seguenti articoli:

Acqua di Genova (Frecceri), Felsina vera Bortolotti, Tintura odontalgica eterea Erba, Profumeria estera e nazionale, Specialità in Orzata, nonché Olio d'oliva, Candele steariche, Sapone, Coloniali, Lane, Cotoni, Colori e Pennelli, Liquori, Acque minerali, Specialità estere e nazionali, Cinti, Clysopomp di Parigi, Sospensori, Biberoni, Pere, Pessari, Tiralatte, Paracalli, Cioccolato di tutte le qualità, Tela arnica Erba, Fernet vero Branca, Elixir Medalich digestivo, Vermouth Martini e Rossi, The nero e verde, Col-crem, ecc. ecc.

Prezzi da non temere concorrenza.

DA VENDERE

DUE TORCHI DA UVA

usati, uno grosso e l'altro piccolo di molta pressione.

Prezzi vantaggiosissimi, pagamento a contanti o con mora.

Per l'acquisto rivolgersi a questa **Tipografia**.